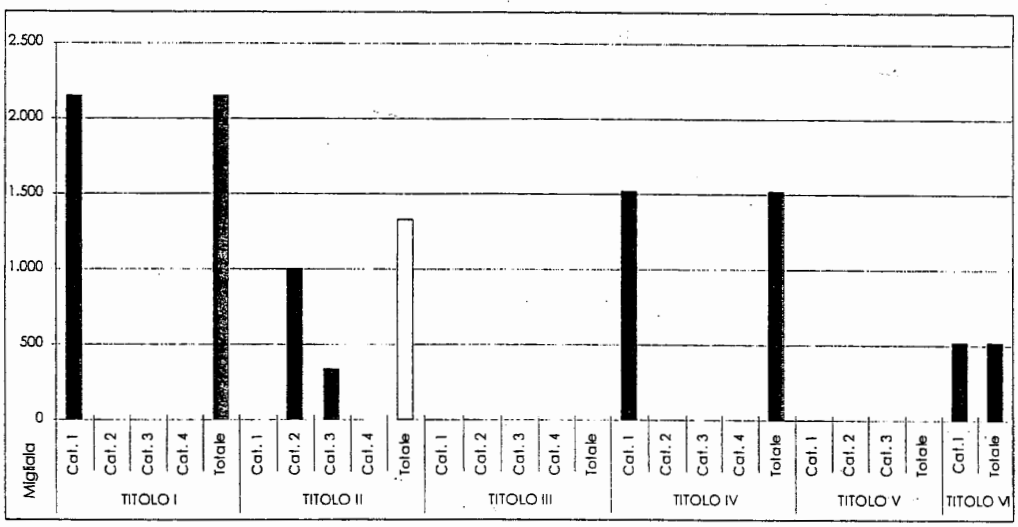
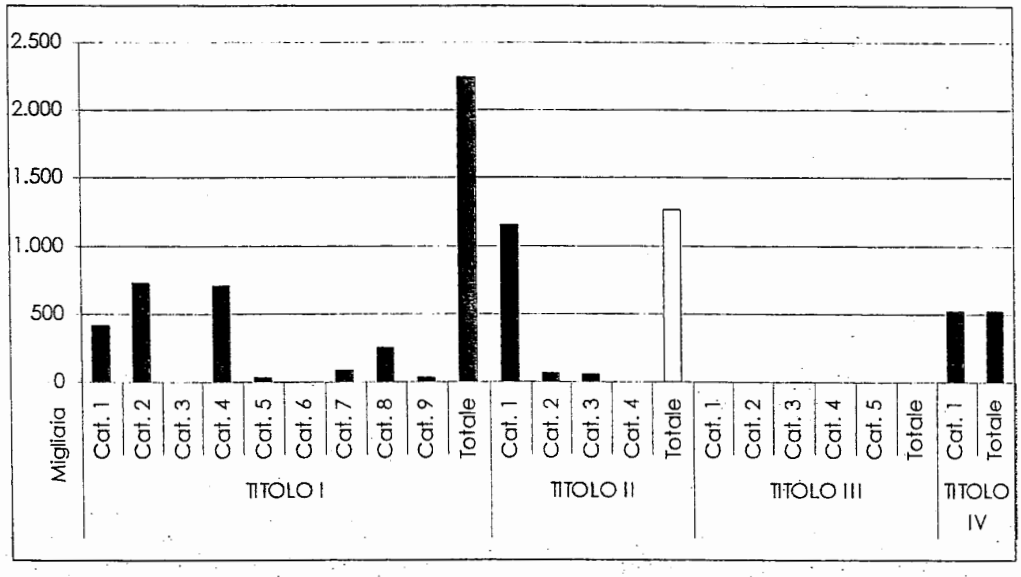
Esaminando più nel dettaglio i risultati in conto competenza si osserva che le categorie relative a ciascun titolo dell'Entrata e dell'Uscita presentano il seguente andamento:

Entrate.



Uscite:



È evidente come solo alcune categorie nei vari titoli si mostrino determinanti per la composizione dell'equilibrio contabile. In particolare per quanto riguarda:

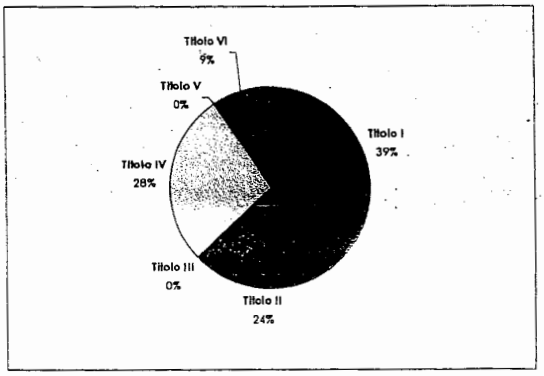
parte entrata:

- il Titolo I ("Entrate derivanti da trasferimenti correnti") si basa essenzialmente sui proventi iscritti nella Categoria 1ª ("Trasferimenti da parte dello Stato"), riferiti alle uniche due poste attive denominate "Devoluzione 50% tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate (Legge 84/94 art. 13)" e "Tasse portuali e di ancoraggio per manutenzione ordinaria" che sommano complessivamente Euro 2.150.815;
- riguardo al Titolo II ("Altre entrate") il volume quasi totale della voce è dato dalla Categoria 2ª ("Redditi e proventi patrimoniali") e, specificamente, dai canoni demaniali, ammontanti a Euro 890.056;
- analoga considerazione va fatta per il Titolo IV ("Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"), dove la consistenza del provento dell'Ente risiede interamente nella Categoria 1ª ("Trasferimento dello Stato"), ascrivibile al contributo derivante dal c.d. "Fondo perequativo" di cui al comma 983, art. 1 della legge n. 296/2006, pari ad Euro 1.519.998.

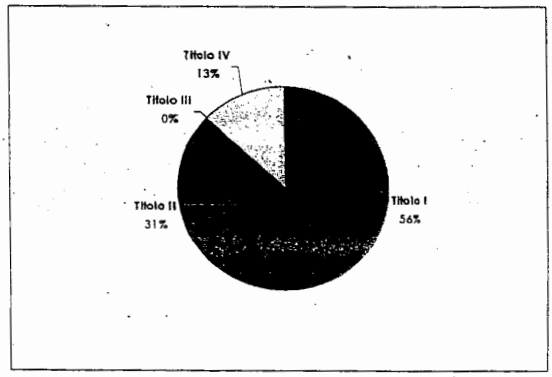
parte uscita:

- il Titolo I ("Spese correnti") assorbe buona parte delle uscite dell'Ente (oltre il 50% delle spese complessive). All'interno del Titolo I la Categoria 1ª ("Spese per gli organi dell'Ente"), 2ª ("Oneri per il personale in servizio") e 4ª ("Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi") hanno assorbito la maggior quantità di risorse destinate al funzionamento nel 2007 (l'82% del totale delle spese correnti). Tra queste spese di funzionamento la Categoria 1ª, in relazione ai compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo ha fatto registrare una spesa di Euro 413.509, mentre le spese relative al personale di cui alla Categoria 2ª sono state registrate in Euro 721.909, di poco superiori rispetto a quelle della Categoria 4ª destinate all'acquisto di beni e servizi;
- da rilevare, infine, come nel Titolo II la quasi interezza della dotazione sia stata destinata alla Categoria 1ª ("Acquisizione di immobili ed opere portuali") e specificamente per la manutenzione straordinaria di parti comuni (Euro 1.155.036).

Entrata

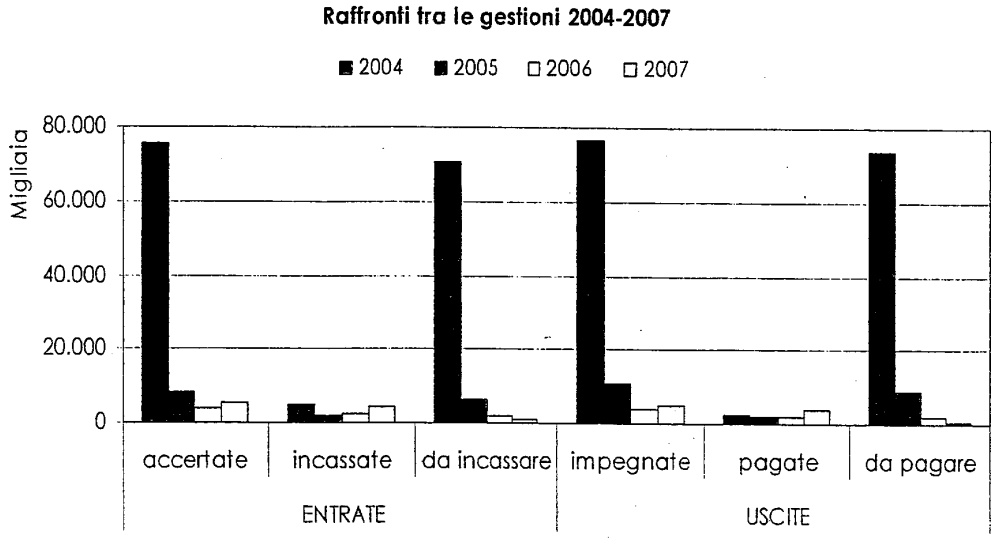


Uscita



Un'analisi più dettagliata delle singole voci dell'entrata e della spesa sarà svolta *infra*.

Di particolare interesse, in questo contesto di valutazione, risulta anche il confronto con i diversi risultati della gestione del quadriennio 2004-2007:



Il grafico evidenzia come l'andamento della gestione economico-finanziaria da parte dell'Ente nel corso degli ultimi tre anni sia stato contenuto, in termini di competenza, sia per l'entrata che per la spesa, intorno ai dieci milioni di euro. Fa eccezione l'esercizio 2004 in cui, come è stato a suo tempo osservato, lo Stato ha erogato all'Autorità portuale consistenti finanziamenti in conto capitale derivanti dalle leggi n. 388/2000 e n. 166/2002 per le opere di infrastrutturazione portuale. L'impossibilità di procedere alla realizzazione di tali opere e, di conseguenza, al loro pagamento, ha costretto l'Ente ad ascrivere gran parte di dette somme in conto residui, come meglio di seguito illustrato.

2- Gestione dei residui.

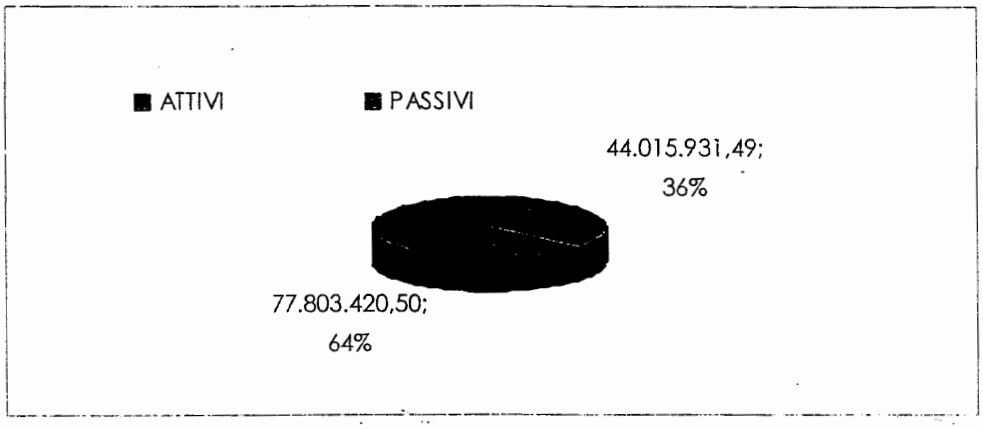
L'Autorità portuale presenterà al Comitato portuale, contestualmente alla proposta di approvazione del Conto consuntivo, apposita proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2007. proposta già esaminata dal Collegio nel Verbale n. 3/2008, unitamente alla proposta di stralcio dei residui attivi dichiarati inesigibili e dei residui passivi dichiarabili perenti o economie accertate.

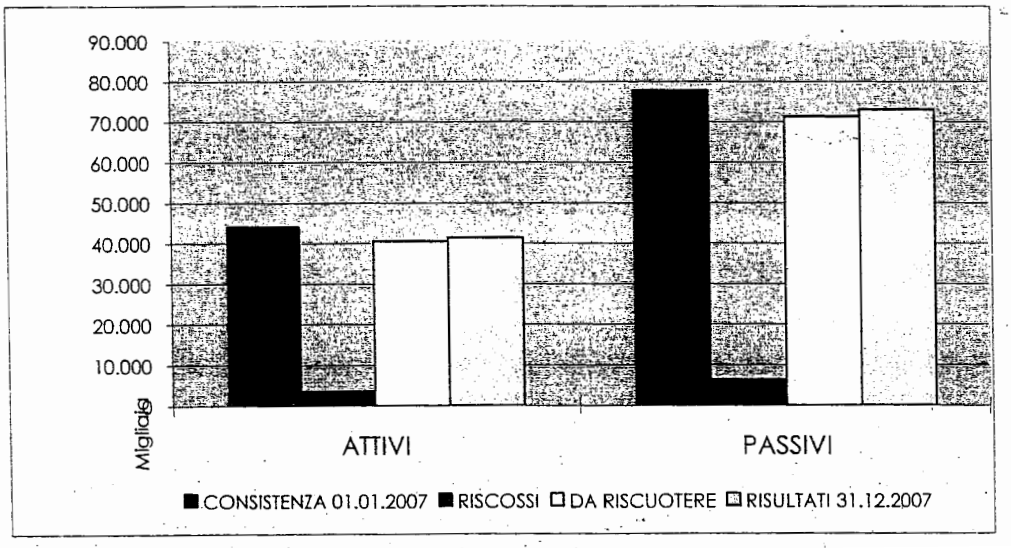
I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria per cui al 31 dicembre – termine dell' esercizio finanziario – alcune *entrate accertate* non sono state *riscosse* ed alcune *spese impegnate* non sono state *pagate*.

I residui attivi sono l'espressione di *entrate accertate* ma *non* ancora *riscosse* nonché di *entrate riscosse* ma *non* ancora *versate;* rappresentano crediti dell'Ente nei confronti di terze economie.

I residui passivi sono l'espressione di *spese* già *impegnate* e *non* ancora *ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate;* rappresentano debiti dell'Ente nei confronti di terze economie.

Qui di seguito si rappresenta, sinteticamente, la situazione dei residui al 31.12.2007:





L'andamento della gestione dei residui, esaminata per Titoli dell'Entrata e della Spesa, è la seguente:

ATTIVI	AL 01/01/2007	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE
TITOLO I	86.077	83.543	2.534
TITOLO II	323.809	73.516	247.065
TITOLO III	0	0	0
TITOLO IV	43.591.374	3.360.494	40.230.881
TITOLO V	0	0	0
TITOLO VI	14.670	273	14.397
TOTALE	**44.015.931**	**3.517.826**	**40.494.877**

PASSIVI	AL 01/01/07	PAGAMENTI	DA PAGARE
TITOLO I	552.344	381.416	92.800
TITOLO II	77.160.160	5.882.700	71.210.295
TITOLO III	7.747	0	0
TITOLO IV	83.170	58.708	10.896
TOTALE	**77.803.421**	**6.322.824**	**71.313.991**

3- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2007

La situazione amministrativa risultante al 31.12.2007 è la seguente:

			TOTALI
FONDO DI CASSA AL 01.01.2007			**35.245.426**
RISCOSSIONI			
	- in conto competenza	4.636.696	
	- in conto residui	3.517.826	
			8.154.522
PAGAMENTI			
	- in conto competenza	2.356.587	
	- in conto residui	6.322.824	
			8.679.411
FONDO DI CASSA AL 31.12.2007			**34.720.537**
	- di esercizi precedenti	40.494.877	
	- dell'esercizio 2007	885.332	
			41.380.209
RESIDUI PASSIVI			
	- di esercizi precedenti	71.313.991	
	- dell'esercizio 2007	1.676.171	
			72.990.162
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007			**3.110.584**

UTILIZZABILE NELL'ESERCIZIO 2008: 1.534.594

Risulta pertanto che l'AP può disporre, a chiusura dell'anno 2007, di un avanzo di amministrazione utilizzabile di Euro 1.534.594 sostanzialmente in linea con l'avanzo utilizzabile nel 2006 (€ 1.457.937).

La quota di avanzo accertato al 31.12.2007 e resa non disponibile per l'utilizzo a Bilancio 2008 ammonta ad Euro ~~1.576.040,80~~ 1'575'989,43 (si conferma 1'575'989,43) e riguarda:

1- la perenzione dei residui passivi con anno di provenienza 2004 e precedenti allocati nei seguenti capitoli di bilancio:

U890	deposito a cauzione effettuato da Eurostrada Spa nell'esercizio 2001 in esecuzione della Determinazione S.G. n. 229 dell'11.12.2001		7.746,85
U980	depositi effettuati da operatori a garanzia di concessioni agli stessi rilasciate:		
	2002	Telecom Italia Spa	7.746,85
		E-Via Spa	5.200,00
	2004	De Gasperi Piero snc	345,00
		Kartich	15,00
		Pedrotti srl	165,00

il cui ammontare complessivo risulta, ~~come in precedenza osservato al punto A) del presente verbale~~, pari ad Euro 21.218,70;

2- l'accantonamento dei fondi a copertura del rischio di mancata riscossione da parte del Ministero Infrastrutture del contributo per manutenzione straordinaria afferente l'anno 2006, allocato al capitolo di entrata E690 "contributo dello Stato per manutenzione straordinaria parti comuni" per Euro 1.554.770,73 per il quale si ravvisa la possibilità di non riscuotere tale contributo alla luce delle nuove norme dettate dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006, commi 982-983 e seguenti) che dal 01.01.2007, prevedono la totale devoluzione a favore delle autorità portuali delle tasse portuali erariali su imbarco e sbarco merci e di ancoraggio.
Il comma 983, in particolare, istituisce anche un Fondo perequativo e sopprime contestualmente i contributi destinati alle stesse autorità portuali per opere di manutenzioni in ambito portuale.
Per quanto sopra rappresentato il Collegio ritiene corretto l'accantonamento, in via prudenziale, di pari somma.

Al riguardo si accerta che non risultano al momento quantificabili, e dunque accantonabili, somme relative ai rinnovi contrattuali del biennio economico di riferimento.

VALUTAZIONI.

PARTE ENTRATA

Occorre premettere che, per la parte Entrata, il raffronto dell'esercizio 2006 con il 2007 deve tenere presente delle sostanziali modifiche intervenute a seguito dell'introduzione dell'autonomia finanziaria a favore delle autorità portuali mediante riconoscimento della totale devoluzione delle tasse portuali, erariali e di ancoraggio, nonché dell'istituzione di apposito Fondo perequativo previsto al comma 983 della Legge finanziaria 2007.

In conseguenza di ciò sono stati istituiti, con la prima ed unica variazione di bilancio 2007, nuovi capitoli di bilancio indicati nel prosieguo.

Entrate correnti

Si rimarcano i seguenti significativi scostamenti delle somme accertate al 31 dicembre 2007 rispetto alle previsioni iniziali:

- **Cap. E030**: scostamento positivo di Euro 184.496 dovuto alle maggiori entrate (complessivamente pari ad Euro 1.044.496) per tasse portuali di imbarco e sbarco assegnate alle autorità portuali ai sensi dell'art. 28 della legge n. 84/1994 (*cfr.* Verbale n. 7/2005).

- **Cap. E035**: capitolo di nuova istituzione per riscossione delle tasse erariali e di ancoraggio. Scostamento positivo di Euro 1.106.318,80.

- **Cap. E310**: scostamento positivo (pari ad Euro 121.056), riguardante il gettito derivante dalla riscossione dei canoni demaniali.
  Tale incremento è conseguente anche all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 251, della legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che modifica l'art. 03, comma 1, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, recante disposizioni relative alla determinazione dei canoni delle concessioni demaniali marittime, convertito con modificazioni in Legge 4 dicembre 1993, n. 494.

- **Cap. E320**: scostamento positivo di Euro 14.984. Tale incremento scaturisce dall'introduzione del sistema di tesoreria mista a decorrere dall'01.01.2007 a norma del comma 988 della Legge Finanziaria 2007 per cui sono stati accreditati interessi attivi maturati sul conto corrente aperto presso l'Istituto bancario cassiere, nonché sul sottoconto fruttifero presso la Tesoreria provinciale dello Stato.
  Le somme riconosciute a titolo di interessi attivi per complessivi Euro 15.584 risultano essere state iscritte a bilancio correttamente, al lordo delle ritenute fiscali del 27% le quali, conseguentemente, hanno trovato allocazione nella parte spesa del bilancio, al capitolo U460 per Euro 4.207,68.

Entrate in conto capitale

Rispetto alle entrate complessive inizialmente previste in Euro 2.254.838, sono state accertate somme per Euro 1.520.101.

La differenza – pari ad Euro 734.737 – deriva principalmente dalla somma algebrica tra la mancata realizzazione della previsione di un possibile introito per la realizzazione di opere infrastrutturali (inscritto al Cap. E705 - Euro 700.000) nonché del contributo statale per manutenzione straordinaria (Cap. E690 – Euro 1.554.838) non più assicurato, da un lato, e il riconoscimento dell'assegnazione di una quota del Fondo perequativo di cui all'articolo 1, comma 983 della legge n. 296/2006 (Cap. E740 – Euro 1.519.998), dall'altro..

PARTE SPESA

Spese correnti

Si registra un incremento di spesa di Euro 57.238 rispetto alle previsioni iniziali dovuto essenzialmente a:

- categoria II "oneri per il personale in servizio":
  l'incremento di Euro 36.594 è conseguente sia alla corresponsione degli aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo del biennio economico di riferimento, sia a maggiori oneri previdenziali ed assistenziali, sia al finanziamento di corsi di formazione e di aggiornamento del personale (13.126,32).

- categoria VIII "poste correttive e compensative di entrate correnti":
  si registrano Euro 249.910 di incremento a seguito dell'istituzione di un nuovo capitolo di spesa per l'allocazione delle risorse versate dalla "Porto Spa" a titolo di rimborso e compartecipazione alle spese sostenute dall'Autorità portuale per manutenzione, illuminazione e pulizia in ambito portuale.

Spese in conto capitale

Dette spese registrano un decremento complessivo di Euro 356.535,20 dovuto dall'incertezza delle risorse disponibili per le spese d'investimento, che ha caratterizzato tutta la gestione 2007. Ciò in quanto è venuto meno il contributo riconosciuto sin dall'anno 2006 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (ammontante ad Euro 1.554.770,73), compensato parzialmente, solo a fine esercizio dalla corresponsione, da parte ministeriale, delle somme riconosciute a titolo di quota del Fondo perequativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 988 della Legge Finanziaria 2007 (Euro 1.519.998,19).

INDICI DI BILANCIO

Ad integrazione di quanto sopra osservato si ritiene opportuno evidenziare alcuni indicatori economici e finanziari ai fini di una più efficace visualizzazione dell'andamento gestionale dell'Autorità portuale.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA.

L'indice evidenzia il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Più il valore si avvicina all'indice uno più il grado di autonomia è alto:

		2006	2007
ENTRATE CORRENTI	a	2.149.745,50	3.501.360,33
TRASFERIMENTI CORRENTI dello Stato	b	-	-
INDICE (a - b) / a		**1,00**	**1,00**

Le somme accertate nella parte corrente del bilancio riguardano per la maggior parte la riscossione di tasse portuali, erariali ed ancoraggio su merci imbarcate e sbarcate nonché la riscossione di canoni demaniali. Tali voci sono attribuite alla competenza delle autorità portuali dalla stessa Legge Finanziaria 2007 al fine del riconoscimento sostanziale dell'autonomia finanziaria delle autorità stesse.

INDICE DI SCOSTAMENTO TRA PREVISIONI E ACCERTAMENTI

L'indice di rapporto degli accertamenti rispetto ai relativi stanziamenti delle entrate (a/b) – che evidenzia l'attendibilità delle previsioni a seconda della vicinanza del valore all'indice 1 (più è vicino più è confermata l'attendibilità delle previsioni) – viene completato nella formula al fine di permettere una visione immediata dello scostamento percentuale delle previsioni rispetto agli accertamenti:

		2006	2007
ACCERTAMENTI	a	4.118.061,84	5.541.889,99
PREVISIONI ASSESTATE	b	4.899.938,00	4.312.564,78
INDICE (a / b)		**0,84**	**1,29**
Percentuale di scostamento		-19%	22%

Lo scostamento rilevato è contenuto in limiti accettabili.

INDICE DI SCOSTAMENTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI

Analogamente a quanto già riferito al punto precedente, l'indice di rapporto degli impegni rispetto ai relativi stanziamenti delle spese (a/b), evidenzia pressoché lo stesso scostamento rispetto alle previsioni:

		2006	2007
IMPEGNI	a	4.167.207,11	4.075.042,24
PREVISIONI ASSESTATE	b	5.137.980,38	4.727.693,04
INDICE (a/ b)		**0,81**	**0,86**
Percentuale di scostamento		-23%	-16%

INDICE DI VELOCITÀ DI PAGAMENTO DEI DEBITI DELLE SPESE CORRENTI

L'indice (rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio) varia da zero ad uno a seconda della velocità di realizzazione degli impegni.

Più il valore si avvicina all'indice 1 più la velocità è alta:

		2006	2007
PAGAMENTI	a	2.112.945,52	2.356.587,46
IMPEGNI	b	4.167.207,11	4.032.759,00
INDICE (a/ b)		**0,51**	**0,58**

Il suddetto raffronto evidenzia un indice basso tra il momento dell'impegno ed il momento di pagamento . Ciò è dovuto principalmente al ritardato riconoscimento da parte dello Stato del fondo perequativo per opere di manutenzione straordinaria per cui l'Autorità, pur attivandosi per l'immediata progettazione di interventi cantierabili e per l'espletamento delle procedure di legge per l'assegnazione dei lavori, questi ultimi troveranno attuazione nel corso del 2008.

INDICE DI VELOCITÀ DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

L'indice (rapporto tra le riscossioni correnti di competenza ed i corrispondenti accertamenti d'esercizio) varia da zero ad uno a seconda della velocità di realizzazione degli accertamenti.

Più il valore si avvicina all'indice 1 più la velocità è alta:

		2006	2007
RISCOSSIONI	a	2.351.789,70	4.636.696,43
ACCERTAMENTI	b	4.118.061,84	5.522.028,00
INDICE (a/ b)		**0,57**	**0,84**

questo indice riscontra un andamento gestionale ancora influenzato dalla già avvenuta riscossione in conto capitale delle somme acquisite a valere sui mutui contratti con i benefici della legge 388/2000 i cui corrispondenti pagamenti seguono la liquidazione per stati d'avanzamento lavori.

INDICE DI INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

L'indice (rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza) varia da zero ad uno a seconda della produzione dei residui. Più il valore si avvicina all'indice 1 più è alta la produzione dei residui:

		2006	2007
Totale Residui Attivi d'esercizio	a	1.766.272,14	885.332,00
Totale accertamenti d'esercizio	b	4.118.061,84	5.522.028,00
INDICE (a/ b)		**0,43**	**0,16**

L'indice riscontra, per il 2007, una notevole produzione di residui attivi conseguenti all'accertamento dei finanziamenti concessi per realizzazione di opere in conto capitale.

INDICE DI INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

L'indice (rapporto tra residui passivi ed impegni di competenza) varia da zero ad uno a seconda della produzione dei residui. Più il valore si avvicina all'indice 1 più è alta la produzione dei residui:

		2006	2007
Totale Residui Passivi d'esercizio	a	€ 2.054.261,59	1.676.171,00
Totale impegni d'esercizio	b	€ 4.166.270,46	4.032.759,00
INDICE (a/ b)		**0,49**	**0,42**

Il suddetto indice mostra, per il 2007, un lieve decremento rispetto all'anno precedente.

PARTE PATRIMONIALE

Nel corso del 2007 si sono verificate le variazioni delle voci dell'attivo e del passivo riportate nell'apposito schema di Stato Patrimoniale, predisposto dall'AP in conformità a quanto previsto nel vigente Regolamento di contabilità, ed allegato al Conto consuntivo in esame ed al quale si rimanda.

In proposito si rileva che, in attesa della concreta attuazione del nuovo regolamento di contabilità che è entrato in vigore con l'esercizio 2008, l'Ente ha proceduto all'elaborazione dello stato patrimoniale continuando ad applicare le soluzioni indicate dal Ministero dell'economia e delle finanze. con nota n. 0050271 del 10.05.2002.

Pertanto, La situazione finale complessiva presenta la seguente esposizione:

Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio (01.01.2007)	6.692.367
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio (31.12.2007)	7.962.868
Incremento del patrimonio netto	1.270.501

L'incremento del patrimonio netto deriva dalle risultanze del Conto economico al quale si fa rinvio.

****

In relazione a quanto sopra osservato e ritenendo di poter concordare sulle risultanze finali dell'attività gestionale 2007 dell'AP, così come rappresentate negli elenchi dei residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2007 e nel Conto consuntivo 2007, documenti accompagnati dalle relative proposte di delibera ed entrambi oggetto di esame, il Collegio esprime parere favorevole sia all'approvazione degli elenchi dei residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2007, sia all'approvazione del Conto consuntivo 2007.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 9 aprile 2008

Dott. Alfonso Romeo D'EMILIO (Presidente)

Dott. Giuseppe SARDO (Componente)

Dott. Alessandro FRANCHI (Componente)